



24 Aprile 2024

Circolare numero 202

Buona festa della Liberazione

Il 25 aprile di 79 anni fa, i partigiani italiani liberavano le città del Nord Italia dal dominio dei nazisti e dal regime fascista che ancora dominava questa parte del Paese. Fu la rinascita dell'Italia, il riscatto di un ventennio di errori e violenze. La Resistenza che si esercitò nelle città e nelle montagne del nostro Paese creò la condizione che permise all'Italia di risorgere da una fase di errore e di guerra.

Per festeggiare questa importante ricorrenza, pubblico la poesia che Piero Calamandrei dedicò a uno dei criminali nazisti che spavalidamente pretese i ringraziamenti degli italiani per aver combattuto quanti rivendicavano libertà e diritti.

Buona festa della Liberazione.

Il Dirigente scolastico

Prof. Angelo Filippo Di Gregorio

Lo avrai camerata Kesselring il monumento che pretendi da noi italiani ma con che pietra si costruirà a deciderlo tocca a noi.

Non coi sassi affumicati dei borghi inermi straziati dal tuo sterminio non colla terra dei cimiteri dove i nostri compagni giovinetti riposano in serenità non colla neve inviolata delle montagne che per due inverni ti sfidarono non colla primavera di queste valli che ti videro fuggire.

Ma soltanto col silenzio del torturati più duro d'ogni macigno soltanto con la roccia di questo patto giurato fra uomini liberi che volontari si adunarono per dignità e non per odio decisi a riscattare la vergogna e il terrore del mondo.

Su queste strade se vorrai tornare ai nostri posti ci ritroverai morti e vivi collo stesso impegno popolo serrato intorno al monumento che si chiama ora e sempre RESISTENZA.